REGIONE PIEMONTE BU49 05/12/2024

FREE ENERGY S.R.L. - Milano

Realizzazione di una centrale agrivoltaica della potenza di 3,088 MWp" numero di protocollo 05082200287-24072024-1503- Free Energy S.r.l.

Documento allegato

PROCEDURA ABLITATIVA SEMPLIFICATA (PAS) RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(Art. 6, comma 2, D.Lgs. 3/03/2011, n. 28)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome	Nome	
Ginolfi	Pierluigi	
Iscrizione professionale	Provincia	Numero
Ordine degli Ingegneri	di Roma	A27465

N.B.: Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici, timbro, ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Procedura abilitativa semplificata (PAS)- di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Procedura abilitativa semplificata (PAS)-** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- **altri interventi individuati dalla legislazione nazionale** (specificare il tipo di intervento, es. come da attività 97, allegato A, D.Lgs. 222/2016)
- 1.2 costruzione, esercizio e modifica di impianti fotovoltaici con potenza < 1MW che non ricadono nella tipologia indicata al comma 1-quinquies, del D.L. 17/2022 convertito in L. 34/2022 realizzabili con DILA Art. 59, L.R. 09/03/2023 n. 3
- 1.3 impianti in modalità flottante sullo specchio d'acqua di invasi e bacini idrici, anche in cave dismesse e canali di irrigazione (eccetto impianti installati in bacini d'acqua che ricadono all'interno di aree di notevole interesse pubblico, aree naturali protette e siti della Rete Natura 2000) (Potenza < 10.000 kw)
- 1.4 impianti agrivoltaici, che adottino soluzioni integrative innovative con montaggio dei moduli sollevati da terra con possibilità di rotazione, che distino non più di 3 chilometri dalle aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale (Potenza < 10.000 kw)
- 1.5 impianti fotovoltaici siti in aree idonee, di potenza compresa tra 1 MW e 10 MW
- 1.6 impianti in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati (Potenza < 20.000 kw)
- 1.7 impianti localizzati in aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale nonché in discariche o lotti di discarica chiusi e ripristinati ovvero in cave o lotti o porzioni di cave non suscettibili di ulteriore sfruttamento, e delle relative opere connesse e infrastrutture necessarie, per i quali l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione abbia attestato l'avvenuto completamento delle attività di recupero e di ripristino ambientale previste nel titolo autorizzatorio nel rispetto delle norme regionali vigenti (Potenza < 20.000 kw)
- 1.8 impianti (escluso quelli realizzabili come attività libera) aventi tutte le seguenti caratteristiche:

	i.moduli fotovoltaici sono collocati su ii.la superficie complessiva dei modu sul quale i moduli sono collocati (inte 2004 n. 42 con esclusione di quelli p	uli fotovolta egrati e no	n se ricadono in a	aree vincolate ai s	•	
e che consis	stono in:					
realizzazior	ne di una centrale agrivoltaica della p	ootenza di	i 3,088 MWp sita	presso terreno i	n parte agricolo i	n parte
industriale i	n area idonea nel comune di Sozza	go e delle	relative opere di	connessione in l	MT.	
1.9	in riferimento alle difformità evidenzi	ate alla se	zione f.3 della pro	ocedura abilitativa	a semplificata (PA	S) e
_	realizzate nel corso di precedenti int		•			,
	costituiscono violazione edilizia in qu	uanto rient	rano nelle tollerar	nze esecutive di d	cui ai commi 1, 1-l	ois, 2 e 2-bis
	dell'art. 34-bis del DPR 380/2001					
2) Dati g	2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento					
che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:						
			Esistente	Progetto	Totale	
	Superficie	m²	0,00	40.480,00	40.480,00	
			·	,	•	
	Volumetria	m³	0,00	264,00	264,00	

3)	Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

Numero dei piani

Superficie utile lorda (Sul)

Rapporto di copertura (Rc)

Superficie lorda di pavimento (SIp)

 m^2

m²

%

4) Sicurezza degli impianti

che l'intervento						
4.1		non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici				
4.2	•	comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: (è possibile selezionare più di un'opzione)				
		4.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere				
		4.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici deputati alla gestione e distribuzione dei segnali tv, telefono e dati, anche relativi agli impianti di sicurezza compresi gli impianti in fibra ottica, nonché le infrastrutture necessarie ad ospitare tali impianti				
		4.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali				
		4.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie				
		4.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali				
		4.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili				
		4.2.7 di protezione antincendio				
		4.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale				
pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:						
		4.2.(1-8).1 • non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto				
		4.2.(1-8).2 • è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto				
4.3	4.3 Comporta la necessità di allegare gli elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete					

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale
- 5.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011, della L.R. 52/2000 e delle disposizioni del Regolamento Comunale, e **si allega**:

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- on non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006 e art. 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)
- 6.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 e dell'articolo 4 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120, e inoltre
 - 6.2.1 Cantieri di grandi dimensioni (> 6.000 m³) sottoposti a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art.

9 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120

6.2.2 • Per i cantieri di piccole dimensioni (< 6.000 m³) o per quelli di grandi dimensioni non sottoposti a VIA o AIA

- 6.2.2.1 dichiara di presentare dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo (art. 21, comma 1, del D.P.R. 13/06/2017 n. 120)¹
- 6.2.2.2 allega dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.4 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
- 6.5 non riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e non producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- on interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

e che l'intervento

- 7.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
- 7.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. in data
- 7.7 è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011

8) Amianto

che le opere

- 8.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

9) Conformità igienico-sanitaria

¹La dichiarazione deve essere inoltrata al Comune del luogo di produzione e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente.

che l'intervento

- 9.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 9.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 9.3 che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione

10) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 10.1 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001
- 10.2 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data
- 10.3 **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 come definito dalla D.G.R. 26-11-2021 n. 10-4161 e
- 10.4 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001, l'intervento è da considerarsi "privo di rilevanza" essendo riconducibile tra quelli elencati dalla D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 come modificata dalla D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161
- 10.5 che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi sono strutturalmente da ricondursi alle seguenti tipologie (D.D. 10 Maggio 2023, N. 1339)
- 10.6 che la pratica è prodotta in accertamento di conformità e le opere difformi non hanno interessato e comportato la realizzazione di elementi strutturali che necessitavano di deposito, denuncia e/o autorizzazione

11) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 11.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 11.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto

in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)

12) Rischio geologico

12.1 In riferimento alla Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 7/LAP approvata in data 6 maggio 1996 - L.R. 5/12/77 si dichiara che l'intervento ricade nella seguente classe di rischio idrogeologico:				
	12.1.1			
	12.1.2 ✓ Classe II	Classe IId		
	12.1.3 Classe IIIa			
	12.1.4 Classe IIIb1			
	12.1.5 Classe IIIb2			

12.1.6 Classe IIIb3				
12.1.7 Classe IIIb4				
12.1.8 Classe IIIc				
12.1.9 Classe III non differenziata				
12.1.10				
12.1.11 Pertanto sono necessari approfondimenti geologici formulati nell'allegata relazione				
12.1.12 Atto liberatorio ex art. 18 delle N.t.A. del P.A.I. a firma del titolare, nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica				
DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE (ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)				
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI				
TUTELA STORICO-AMBIENTALE				
13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ⁸				
che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),				
13.1 • non ricade in zona sottoposta a tutela				
13.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4				
13.3 • ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e				
⁸ In relazione a quanto previsto dall'art. 16 del d.P.R. n. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. n. 42/2004.				
14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale				
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,				
14.1 • non è sottoposto a tutela				
14.2 • è sottoposto a tutela, ma le opere non prevedono la realizzazione di scavi				
14.3 • è sottoposto a tutela				
14-bis) Immobile non vincolato sottoposto a sanatoria in zone omogenee "A" del DM 2.4.1968, n. 1444				
14-bis.1				

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 • non ricade in area tutelata

15.2 • ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 • è sottoposto alle relative disposizioni

16) Immobile i cui interventi sono sottoposti al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio

l'immobile ricade in area facente parte della rete ecologica ambientale

che l'intervento

154

- 16.1 non è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della Legge Regionale n. 56/1977 né ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008, in quanto non ricadente nelle tipologie ivi previste
- è da sottoporre al parere da parte della Commissione Locale per il paesaggio ex art. 49, comma 7, della
 Legge Regionale n. 56/1977 e/o ex art. 4, comma 1 bis della Legge Regionale n. 32/2008

TUTELA ECOLOGICA

17) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 17.1 non è sottoposta a tutela
- 17.2 **è sottoposta a tutela** e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
- 17.3 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l n. 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
- 18) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 18.1 non è sottoposta a tutela
- 18.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904
- 18.3 [l'immobile ricade in area sottoposta a vincoli di natura idrogeologica ex L.R. 05/12/1977 n. 56, art. 29, specificatamente in prossimità del seguente vincolo:
- 19) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l' intervento

- 19.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 19.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)

20) Fascia di rispetto cimiteriale
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)
20.1 • l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
20.2 I'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
20.3 I'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
21) Aree a rischio di incidente rilevante
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):
21.1 • nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
21.2 • nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
21.3 • nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
22) Altri vincoli di tutela ecologica
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
22.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
22.2 fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile (D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e RR 15/R/2006)
22.3 essenze arboree protette (L.R. 50/1995)
22.4 altro (specificare)
23) Area agricola di elevato interesse agronomico
che l'intervento
23.1 ricade in area agricola di elevato interesse agronomico nella quale è consentita unicamente l'installazione di impianti fotovoltaici di tipo agrivoltaico
TUTELA FUNZIONALE
24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
24.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)
24.2 ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
24.3 elettrodotto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
24.4 gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)

24.5 militare (d.lgs. n. 66/2010)
24.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
24.7 altro (specificare)
PIANO COLORE
25) Vincoli derivanti dal piano del colore
che il Comune
25.1 ● non è dotato di piano del colore
25.2 • è dotato di piano del colore e l'intervento
TUTELA RELATIVA AI LAVORI IN COPERTURA
TOTELA RELATIVA AL LAVORTIN GOL ENTONA
26) Linee Vita
D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, L.R. 14/07/2009 n. 20, D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R
26.1 • l'intervento non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di sicurezza per l'esecuzione dei lavori in copertura
26.2 • interventi che interessano la copertura consistenti in:
Note aggiuntive ed eventuali comunicazioni

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente procedura abilitativa semplificata (PAS) non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990.

N.B.: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679 DEL 27 APRILE 2016)

Il **Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016** stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento: Comune di SOZZAGO

(nella figura dell'organo individuato quale titolare)

Indirizzo mail/PEC: trecate@postemailcertificata.it

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Responsabile del Trattamento (eventuale)

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal regolamento.

Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di SOZZAGO

Indirizzo mail/PEC: trecate@postemailcertificata.it

Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail/PEC rpd@comune.trecate.no.it

Periodo di conservazione dei dati. I dati personali saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene.

☑ II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA PAS				
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO	
V	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori	
	AGV054-F3-TPL11a_Layout di impianto.pdf.p7m AGV054-F3-TPL14_Pianta e sezioni.pdf.p7m AGV054-F3-TPL15_Analisi visibilità prossima.pdf.p7m			
V	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-		
	AGV054-F3-TPL09a_Documentazione fotografica dello			
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica	
			On Hinton and the state Head	
	Progetto degli impianti	4.2.(1-8).2)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008	

			con obbligo di progetto
√	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore della rete	4.3)	Sempre obbligatori ex comma 2, art. 6 D.Lgs, 3 marzo 2011 n. 28
	Preventivo di connessione.pdf.p7m		
	0703 - Dichiarazione in merito al rispetto dei criteri previsti in tema di riutilizzo di terre e rocce da scavo	6.2.2.2)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 21 del D.P.R. 13/06/2017 n. 120
√	1254 - Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo	6.3)	Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
	Indagini ambientali sui terreni	11.2)	In caso di terreni che richiedono indagini ambientali preventive e non necessitano di bonifica
	Relazione idrogeologica per interventi in classe di pericolosità individuati ai sensi della circ. regionale 7/LAP 1996	12.1.11)	In caso di interventi in classe di pericolosità ex circ. 7/LAP 1996 per cui PRGC richiede approfondimenti di natura idrogeologica
	1271 - Atto liberatorio per interventi su aree a rischio idrogeologico	12.1.12)	Nei casi previsti dal PRGC in funzione della classificazione di pericolosità geomorfologica

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E PREVISTO L'ALLEGATO
	Documentazione di impatto acustico	5.2.1)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della I n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011 e del Regolamento acustico comunale
	Valutazione previsionale di clima acustico	5.2.2)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della I. n. 447/1995 e del Regolamento acustico comunale
	Dichiarazione sostitutiva	5.2.3)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal D.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011

Γ			
	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo	6.2.1.1)	Se opere soggette a VIA o AIA che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio)
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	8.2.1)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
	0722 - Denuncia lavori di costruzione in zona sismica	10.3.1.1), 10.5.3.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali (compilazione da parte dell'utente
	Denuncia lavori di costruzione in zona sismica (Modello 1)	10.3.1.2), 10.5.3.1)	autenticato) In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali (documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)
			,
	0726 - Denuncia di variante sostanziale lavori di costruzione in zona sismica	10.3.2.1), 10.5.3.1)	In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali (compilazione da parte dell'utente
	Denuncia di variante lavori di costruzione in zona sismica	10.3.2.2), 10.5.3.1)	autenticato) In caso di interventi aventi rilevanza strutturale da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 26/11/2021 n. 10-4161) oppure in caso di presenza di sanatorie strutturali (documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)
	3606 - Denuncia semplificata dei lavori di costruzione in zona sismica	10.4.1), 10.5.4.1)	In caso di interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 e D.G.R. 26-11-2021 N. 10-4161) (compilazione da parte dell'utente autenticato)
	Denuncia semplificata come da modello regionale corredata da relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento	10.4.2), 10.5.4.2)	In caso di interventi "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità da denunciare agli sportelli competenti (art. 93 d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 5-2756 e D.G.R. 26-11-2021 N. 10-4161) (documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)
	3608 - Dichiarazione di regolare esecuzione ai sensi dell'art. 67, comma 8-ter del d.p.r. n. 380/2001	10.5.4.3)	In caso di interventi, di cui all'articolo 94-bis, lettera c), numero 1), "privi di rilevanza" nei

		riguardi della pubblica incolumità (art. 67, comma 8-ter d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756 e D.G.R. 26-11-2021 N. 10-4161)) (compilazione da parte dell'utente autenticato)
Dichiarazione di regolare esecuzione come da modello regionale e relativa documentazione in conformità alle Norme Tecniche di riferimento	10.5.4.4)	In caso di interventi, di cui all'articolo 94-bis, lettera c), numero 1), "privi di rilevanza" nei riguardi della pubblica incolumità (art. 67, comma 8-ter d.P.R. 380/2001, D.G.R. 15/01/2021 n. 5-2756) (documentazione predisposta da soggetto diverso dall'utente autenticato)
Collaudo statico	10.5.1.2), 10.5.2.(1- 4).2, 10.5.3.2)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
Denuncia postuma	10.5.1.1) 10.5.2.(1- 3).1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
□0728 - Certificato di fine lavori	10.5.3.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
■0729 - Relazione a struttura ultimata	10.5.3.1)	In caso di presenza di sanatorie strutturali
on 178 - Asseverazione sulle opere strutturali eseguite/in corso di esecuzione in assenza di preventiva denuncia strutturale	10.5.3.2)	In caso di denuncia postuma in ambito sismico

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore	5.2.4)	Nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)
	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	7.5.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	7.3.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla conformità igienico-sanitaria	9.2.1)	Se l'intervento non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
	VINCOLI		
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato per interventi di competenza regionale	13.3.1.1), 13.3.4.1), 13.3.4.2)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è

		in capo alla Regione Piemonte
Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario per interventi di competenza regionale	13.3.2.1), 13.3.4.1), 13.3.4.2)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte
Documentazione necessaria per l'ottenimento del provvedimento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 167 del d.lgs. n. 42/2004 per interventi di competenza regionale	13.3.3.1), 13.3.4.1), 13.3.4.2)	Nei casi previsti all'art. 167 c.4 del D.Lgs. 42/2004 ed in caso di opere già eseguite e la competenza autorizzativa è in capo alla Regione Piemonte
0170 - Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento semplificato	13.3.1.1), 13.3.4.3)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
0715 - Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario	13.3.2.1), 13.3.4.3)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
1175 - Domanda di accertamento della compatibilità paesaggistica	13.3.3.1), 13.3.4.3)	Nei casi previsti all'art. 167 c.4 del D.Lgs. 42/2004 ed in caso di opere già eseguite e la competenza autorizzativa è in capo ai Comuni o alle loro forme associative
Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14.3.1)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta per immobile non vincolato sottoposto a sanatoria	14-bis.1.1)	Se l'immobile oggetto della pratica di sanatoria ex art. 37 del DPR 380/2001 non è vincolato ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 ma ricade in zone omogenee "A" di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444
Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15.3.1)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991 e della L.R. 19/2009
0886 - Richiesta parere alla commissione locale per il paesaggio	16.2.1)	Se l'intervento richiede il rilascio del parere della CLP
0710 - Richiesta di autorizzazione per interventi di competenza comunale in zone sottoposte a vincolo per scopi idrogeologici	17.3.1.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico per interventi di competenza regionale	17.3.1.2)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 al r.d.l 3267/1923 e L.R. 9 agosto 1989, n. 45
Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	18.2.1)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione	19.2.1)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
Documentazione necessaria per la richiesta di deroga	20.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto
		I .

alla fascia di rispetto cimiteriale		cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	21.2.2.1), 21.3.1)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante ai sensi del d. lgs. 334/99 e D.M. 9/05/2001
Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto dei depuratori	22.1.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori
Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile	22.2.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile
Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela ecologica di essenze arboree protette	22.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di essenze arboree potrette
Autocertificazioni relative ad altri vincoli di tutela ecologica	22.4.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela ecologica diversi da quelli di cui ai punti precedenti (ad es. aree percorse dal fuoco,)
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto dei depuratori	22.1.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile	22.2.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto pozzi e sorgenti ad uso idropotabile
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela ecologica di essenze arboree protette	22.3.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di essenze arboree potrette
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica	22.4.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di altri vincoli di tutela ecologica diversi da quelli di cui ai punti precedenti (ad es. aree percorse dal fuoco,)
Relazione agronomica asseverata	23.1)	Se intervento relativo all'installazione di impianti fotovoltaici nelle aree agricole di elevato interesse agronomico D.G.R. 31/07/2023 n. 58-7356, allegato A, punto 4)
Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale stradale	24.1.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale
Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale ferroviario	24.2.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto ferroviario
Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale di elettrodotto	24.3.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di elettrodotto
Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale di gasdotto	24.4.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto di gasdotto

Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale militare	24.5.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispe militare
Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale aeroportuale	24.6.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispe aeroportuale
Autocertificazioni relative ai vincoli di tutela funzionale	24.7.1)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispe di altri vincoli di tutela funzionale diversi quelli di cui ai punti precedenti
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale stradale	24.1.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispostradale
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale ferroviario	24.2.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispo ferroviario
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale di elettrodotto	24.3.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispe di elettrodotto
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale di gasdotto	24.4.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispo di gasdotto
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale militare	24.5.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di risp militare
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale aeroportuale	24.6.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispo aeroportuale
Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale	24.7.2)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispo di altri vincoli di tutela funzionale diversi quelli di cui ai punti precedenti
Documentazione prevista dal piano del colore comunale	25.2.3.1)	Se il Comune è dotato di piano del color l'intervento ricade nel campo di applicaz del piano
Buone pratiche (art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 del D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R)	26.2.1)	Se l'intervento ricade nel campo applica di cui all'art. 5 - commi 4, 5, 6 e art. 11 d D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R
Relazione tecnica (art. 6 - comma 2 - D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R)	26.2.2), 26.2.3)	Se l'intervento ricade nel campo applica di cui all'art. 6 - comma 2 - D.P.G.R. 23/05/2016 n. 6/R

Il Progettista Pierluigi Ginolfi

N.B.: Firma autografa da apporre **esclusivamente** in caso di **presentazione cartacea**. In caso di **compilazione telematica** la firma apposta sul documento di procura speciale/delega assolve a tutti gli adempimenti previsti per legge.